

# GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Valentina Milandri, *Perfino le parole* (2011-2017), Postfazione di Emanuele Spano

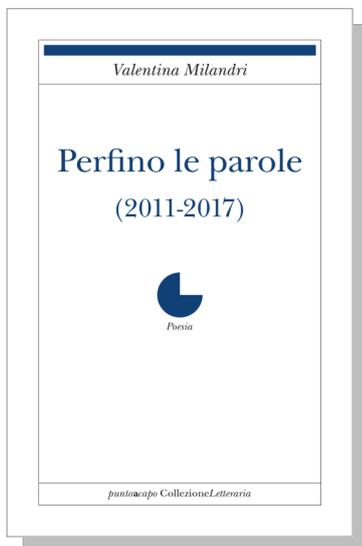
ANNO: 2019

COLLANA: Poesia

ISBN 978-88-98224-85-2

PAGINE: 60

PREZZO: € 12,00



## *Lilium*

Ricorda:

la vita va vissuta

come questo lilium:

Più s'addensano le tenebre più greve esala

la sua fragranza

## *Perfino le parole*

“Non chiedete la fede alla Poesia. Non è acqua, non è vino.  
Non disseta né addormenta.  
Neppure nutre”

LEONARDO SINISGALLI, *L'età della Luna*

Ogni cosa

– perfino le parole – mi consuma

eccetto Tu,

sola cosa che nutre.

Valentina Milandri è nata il 31 luglio 1972 a Forlì, città dove attualmente risiede. Laureata in Scienze politiche, Scienze della formazione e diplomata all'Istituto di scienze religiose ha insegnato religione nelle scuole dell'infanzia e primarie, oltre a svolgere numerosi altri lavori. È sposata e madre di due figli. Questa è la sua prima pubblicazione.

«Ogni cosa / – perfino le parole – / mi consuma» scrive Valentina Milandri nel testo eponimo di questo libro che funge da explicit all'intera raccolta e che sigla un percorso lungo sette anni, racchiuso nello spazio angusto di queste pagine. Non vi è dubbio che in quel «perfino» sia contenuto il senso più profondo della poesia contemporanea che, se da un lato ha perso la sua valenza salvifica e ha quasi smarrito il suo potere consolatorio, dall'altro si conferma come un gesto necessario, imprescindibile proprio in virtù di quella fragilità della parola, di quella crisi identitaria che la letteratura tutta pare avere conosciuto negli ultimi decenni. Una lezione questa che la Milandri ha ben assimilato e che si trova dispiegata nella misura con cui è amministrato l'intero libro . . . C'è nella sua poesia una compostezza, un equilibrio, c'è un'aria dimessa nel dialogo sottile che la Milandri intesse con un destinatario silenzioso, con un “tu” nascosto oltre le pieghe della scrittura a cui offre la sua visione del mondo e delle cose, attraverso lo sguardo sulla realtà che si spalanca al di fuori dell'io. L'universo naturale con i suoi ritmi lenti, con il suo incedere cadenzato dall'alternarsi delle stagioni si carica di un significato quasi simbolico, di una valenza oracolare e diviene una cifra della sua scrittura. *(Dalla Postfazione di Emanuele Spano)*

**ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>**